

Anche 200 trentini in piazza San Giovanni contro i fascismi

- [Manifestazione Antifascista Roma](#)



TRENTO. C'erano anche 200 trentini - partiti all'alba a bordo di 5 pullman - tra le decine di migliaia che oggi hanno invaso Roma e piazza San Giovanni per la manifestazione indetta da Cgil Cisl Uil per la democrazia e il lavoro, contro ogni espressione di fascismo. Presenti i tre segretari trentini Andrea Grosselli (Cgil), Michele Bezzi (Cisl) e Walter Alotti (Uil).

A Roma anche circa 150 altoatesini.

Una manifestazione 'non di parte ma per tutti', ha detto il segretario della Cgil Maurizio Landini parlando in una piazza san Giovanni piena (200 mila persone secondo i sindacati, 50mila stima la Questura) di persone provenienti da tutta Italia sotto lo slogan "Mai più fascismi".

Landini (Cgil), Luigi Sbarra (Cisl) e Pierpaolo Bombardieri (Uil) hanno chiesto lo scioglimento di tutte le forze neofasciste e neonaziste, hanno richiamato il governo ad un impegno su fisco, pensioni e delocalizzazioni. Don Ciotti: "La violenza dei fascismi, dei razzismi e dei sovranismi - ha detto - nasce dal veleno di una società disgregata e da una democrazia pallida".



Tra i leader politici in piazza anche Enrico Letta, Giuseppe Conte, Luigi Di Maio ma anche Massimo D'Alema secondo il quale in piazza "dovevano esserci tutti i candidati e partiti".

Forte il messaggio anche sulla campagna vaccinale: "Il vaccino resta l'arma più efficace per riportarci alla normalità, per ricominciare a discutere di migliorare il lavoro e favorire la crescita economica sostenibile in Italia e in Europa", è stato ribadito.

La manifestazione si è conclusa con tutte le sigle sindacali sul palco che salutano la piazza cantando Bella Ciao. -

«No al fascismo, sì ai vaccini». Anche duecento trentini alla manifestazione di Roma

Nella capitale presenti sindacalisti e politici

A. D.

TRENTO Alla vigilia della giornata mondiale contro la povertà oltre 200 mila persone hanno partecipato a Roma alla manifestazione indetta da Cgil Cisl Uil per la democrazia e il lavoro, contro ogni espressione di fascismo. In piazza San Giovanni c'erano anche più di duecento trentine e trentini che hanno raggiunto la capitale con i cinque pullman organizzati dalle confederazioni provinciali. A guidarli i segretari trentini delle tre sigle, Andrea Grosselli della Cgil, Walter Alotti della Uil e Michele Bezzi della Cisl.

«La manifestazione — si legge nella nota diffusa dai sindacati trentini — ha riaffermato la centralità del lavoro, quello di qualità, primo antidoto contro il disagio sociale e i rigurgiti antidemocratici. Forte il messaggio anche sulla campagna vaccinale: il vaccino resta l'arma più efficace per riportarci alla normalità, per ricominciare a discutere di migliorare il lavoro e favorire la crescita economica sostenibile in Italia e in Europa». «Siamo in piazza per ribadire la forza della democrazia nel nostro Paese, la voglia di cambiare e la forza della Costituzione — ha detto Maurizio Landini segretario generale della Cgil — Silenzio elettorale? Credo che i fascisti che hanno assaltato la Cgil non si sono posti il problema se erano in campagna elettorale o meno. Questa è una manifestazione per la democrazia nel nostro Paese quindi di tutti e non di parte. Tutto il mondo ha capito quello che è successo, che non bisogna abbassare la guardia. Ringrazio Lamorgese per il lavoro compiuto e le forze di polizia per quello che hanno fatto».

All'indomani dell'obbligo di presentazione del Green Pass sul luogo di lavoro dunque, e alla vigilia del secondo turno delle elezioni amministrative nella Capitale e in altre grandi città, i sindacati richiamano l'attenzione sull'attacco «squadrista» alla sede della Cgil ritenuto una sfida a tutto il sindacato confederale, al mondo del lavoro e alla democrazia: mercoledì 20 ottobre è attesa l'apertura della discussione in Senato

Il corteo

«No al fascismo, sì ai vaccini» Anche duecento trentini alla manifestazione di Roma

Nella capitale presenti sindacalisti e politici

TRENTO Alla vigilia della giornata mondiale contro la povertà oltre 200 mila persone hanno partecipato a Roma alla manifestazione indetta da Cgil Cisl Uil per la democrazia e il lavoro, contro ogni espressione di fascismo. In piazza San Giovanni c'erano anche più di duecento trentine e trentini che hanno raggiunto la capitale con i cinque pullman organizzati dalle confederazioni provinciali. A guidarli i segretari trentini delle tre sigle, Andrea Grosselli della Cgil, Walter Alotti della Uil e Michele Bezzi della Cisl.

«La manifestazione — si legge nella nota diffusa dai sindacati trentini — ha riaffermato la centralità del lavoro, quello di qualità, primo antidoto



In prima fila i segretari di Uil (Alotti), Cisl (Bezzi) e Cgil (Grosselli) a Roma

contro il disagio sociale e i rigurgiti antidemocratici. Forte il messaggio anche sulla campagna vaccinale: il vaccino resta l'arma più efficace per riportarci alla normalità, per ricominciare a discutere di migliorare il lavoro e favorire la crescita economica sostenibile in Italia e in Europa». «Siamo in piazza per ribadire la forza della democrazia nel nostro Paese, la voglia di cambiare e la forza della Costituzione — ha detto Maurizio Landini segretario generale della Cgil — Silenzio elettorale? Credo che i fascisti che hanno assaltato la Cgil non si sono posti il problema se erano in campagna elettorale o meno. Questa è una manifestazione per la demo-

crizia nel nostro Paese quindi di tutti e non di parte. Tutto il mondo ha capito quello che è successo, che non bisogna abbassare la guardia. Ringrazio Lamorgese per il lavoro compiuto e le forze di polizia per quello che hanno fatto».

All'indomani dell'obbligo di presentazione del Green Pass sul luogo di lavoro dunque, e alla vigilia del secondo turno delle elezioni amministrative nella Capitale e in altre grandi

città, i sindacati richiamano l'attenzione sull'attacco «squadrista» alla sede della Cgil ritenuto una sfida a tutto il sindacato confederale, al mondo del lavoro e alla democrazia: mercoledì 20 ottobre è attesa l'apertura della discussione in Senato sulle mozioni proposte da Pd, Leu, M5s e Italia viva per lo scioglimento di Forza Nuova e dei gruppi neofascisti.

A. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI ALDENO

Provincia di Trento

AVVISO

Il Responsabile del Servizio Territorio e Lavori Pubblici, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 della L.P. n. 48 del 2015,

rende noto

che è depositata a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi dal 13.10.2021 al 12.12.2021 la Variante 2020 al Piano Regolatore Generale Insediamenti Storici del Comune di Aldeno ai sensi degli artt. 39 e 37 della L.P. n. 48 del 2015, n. 15, adottata con Determinazione del Commissario Ad Acta n. 1 del 11 ottobre 2021. La stessa documentazione è presente sul sito web www.comune.aldeno.it. Chiunque può prendere visione della variante e presentarsi, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI
Ing. Federica Gasbarre

sulle mozioni proposte da Pd, Leu, M5s e Italia viva per lo scioglimento di Forza Nuova e dei gruppi neofascisti.